

1

ESERCIZIO DEL POTERE DIRETTIVO

Regole non negoziabili

Per il tribunale di Palermo (sentenza 3570 del 24 novembre 2020), si ha esercizio del potere direttivo quando la piattaforma digitale decide come debba essere svolta la prestazione, senza lasciare un reale margine di autonomia al lavoratore. Nel riconoscere la natura subordinata del rapporto tra un rider e una piattaforma digitale, il giudice ha rilevato che la stessa piattaforma dettava istruzioni da seguire per tutta la durata della prestazione, dalle aree di lavoro alle tempistiche.

2

ESERCIZIO DEL POTERE ORGANIZZATIVO

Turni vincolati dal sistema

Sempre secondo la sentenza 3570 del tribunale di Palermo, si ha esercizio del potere organizzativo quando la piattaforma stabilisce l'inizio e la fine della prestazione, l'alternanza dei turni e le altre condizioni di svolgimento. La piattaforma digitale censurata dal giudice, ad esempio, non lasciava libertà nel prenotare i turni, ma rendeva disponibili le sessioni prioritariamente ai lavoratori con un punteggio più elevato, assegnato dalla stessa piattaforma. Privilegiava poi le prenotazioni per il fine settimana.

3

ESERCIZIO DEL POTERE DISCIPLINARE

Sanzioni ai lavoratori

Per il tribunale di Bologna (ordinanza del 31 dicembre 2020), si configura l'esercizio di un potere disciplinare quando la piattaforma digitale usa sistemi che penalizzano le persone che violano determinati standard di comportamento. Il giudice ha riconosciuto la natura discriminatoria della condotta di un algoritmo usato da una piattaforma digitale che penalizzava chi si assentava dal lavoro, senza distinguere tra l'assenza dovuta a futili motivi e quella dovuta a malattie, cura dei familiari o sciopero.